

AMBIENTE Il disagio è cresciuto nell'ultimo decennio. Il sindaco: «Puntiamo al completamento della strada a est del paese»

Troppo traffico, a rischio la salute di Verdello

Sotto accusa l'ex statale 42. I medici del paese: le patologie alle vie respiratorie sono in aumento

VERDELLO Si fa sempre più serio e preoccupante il problema dell'inquinamento da traffico a Verdello. Un fenomeno che si è intensificato nell'ultimo decennio ed è legato alla presenza dell'ex statale 42 che attraversa l'abitato.

Le auto e i mezzi pesanti di passaggio non sono diminuiti, anzi nelle ore di punta si creano lunghe code di mezzi in sosta col motore acceso. Una coltre di smog invade costantemente l'abitato, tanto i medici di base ipotizzano una connessione tra il fenomeno e l'aumento di persone con problemi alle vie respiratorie.

E proprio sulla pericolosità dell'inquinamento atmosferico Andrea Rossi, direttore dell'Unità operativa di Pneumologia degli Ospedali Riuniti aveva sottolineato, in una recente intervista al nostro giornale che «oggi non esiste più alcun dubbio che l'inquinamento atmosferico abbia ricadute pesantissime sulla nostra salute, non solo provoca ogni anno nuovi casi di malattie respiratorie, ma aggrava le condizioni di chi è già malato, aumenta la mortalità complessiva e incide pesantemente sull'apparato respiratorio dei bambini».

«Se gli abitanti di Verdello che risiedono lungo l'ex statale - ha affermato Sauro Rigamonti, uno dei tre medici di base che lavorano a Verdello -

L'Amministrazione comunale conta anche sulla realizzazione della variante di Comun Nuovo per deviare dalle proprie arterie il transito dei mezzi pesanti

aprissero la finestra 50 minuti oppure sostasse 30 minuti lungo la strada trafficata sarebbe come se avessero fumato un pacchetto di sigarette».

Gli automezzi formano lunghe code nel tratto di due chilometri dell'ex statale 42 a Verdello e oltre a inquinare paralizzano parte del paese costringendo i verdellesi a disperdersi tragitti per giungere a destinazione evitando il blocco.

Luigi Donzelli, esponente di Legambiente e consigliere comunale di maggioranza per tre legislature conferma la situazione preoccupante: «Da dieci anni a questa parte Verdello è assediata da un traffico sia dall'ex statale che dalla provinciale per Caravaggio, dove circolano mezzi pesanti ogni giorno da paesi dove vengono invece respinti. Le polveri leggere, dovute a gas di scarico che impregnano il paese non fanno altro che aumentare certe patologie come laringiti e faringiti. Tre anni fa ave-

vamo installato una centralina di controllo delle polveri sottili lungo l'ex statale, ma abbiamo dovuto poi smantellarla perché era troppo saturata, i valori superavano le norme stabilite. La mia proposta? Ci vuole l'interporto per spostare il traffico su rotaia. Il Comune deve creare delle isole pedonali in quanto la gente deve capire che bisogna muoversi e camminare di più per la salute. Ormai la macchina ci sta uccidendo».

Anche il dottor Salvatore Camizzi lavora a Verdello e osserva: «Io abito a Verdello e ogni volta che devo uscire da casa mia, lungo l'ex statale, trovo l'uscita ostruita da una muraglia di automezzi fermi. È necessario che il Comune completi la strada di contenimento est, via della Repubblica, per collegarla a sud con la provinciale per Caravaggio e a nord con l'ex statale 42. L'Amministrazione comunale deve salvare i propri cittadini a costo di sacrifici finanziari».

Il sindaco Tiziano Agostinelli (lista «Verdello di tutti») è consapevole del problema: «In questi ultimi dieci anni c'è stato un aumento del traffico impressionante. Però voglio evidenziare che da 50 anni le strade sono sempre le stesse. Sono contento che Stezzano e Zanica abbiano risolto il loro antico problema deviando il traffico pesante del centro. Noi puntiamo al com-



In coda sull'ex statale 42 a Verdello: una scena abituale per i residenti alle prese con aumenti di patologie alle vie respiratorie

pletamento della strada di contenimento est del paese, via Repubblica, per convogliare almeno il traffico leggero, mentre per il grosso e preoccupante problema del traffico pesante aspettiamo

fiduciosi la realizzazione della variante di Comun Nuovo con la possibilità che anche il Comune di Spirano capisca appieno il problema per arrivare fino alla Francesca. Certe patologie? Sono legate

si all'inquinamento automobilistico, ma anche alla alimentazione e allo stress che sommati tra loro indeboliscono le strutture di difesa degli individui. Aspettiamo due anni e vedremo un net-

to miglioramento della viabilità nel centro paese, molto meno traffico per la chiusura dei due passaggi a livello legati al raddoppio della linea Bergamo-Treviglio». Pier Giorgio Locatelli

Asma e tosse cronica sempre più diffuse

VERDELLO Il binomio a rischio «traffico e inquinamento» è ben noto a livello sanitario. Nel rapporto dell'Asl l'anno scorso si registrarono 319 morti e 324 ricoveri per malattie respiratorie. Sul banco degli imputati le polveri sottili, che hanno come fonte principale le strade ad alto tasso di traffico. Giustificata quindi la preoccupazione dei medici di Verdello.

«In questa ex statale - afferma il dottor Sauro Rigamonti, medico di base a Verdello - non esiste solo inquinamento chimico, ma anche quello acustico. In base alle visite effettuate possiamo dire che c'è un aumento di patologie come tumori ai polmoni e alle vie respiratorie e questo nonostante le prevenzioni contro il fumo. Sono in aumento anche le bronchiti e le laringiti. In particolare crescono tra i bambini e i giovani alcune patologie alle vie respiratorie e allergie che possono causare più avanti problemi di diversa natura rendendo necessaria l'assunzione di antibiotici

e farmaci vari. Quanto all'inquinamento acustico, non va sottovalutato: è fonte di stress e casi di ipertensione arteriosa».

Il dottor Salvatore Camizzi, anche lui impegnato a Verdello, osserva: «Con l'indiscriminato aumento del traffico sull'ex statale e sulla provinciale, via Adua per Caravaggio, la salute dei verdellesi è a rischio. In questi anni si è visto un aumento delle malattie dell'apparato respiratorio che colpivano specie anziani e poi più diffusamente asma e tosse cronica. Si registra anche un aumento dei tumori al polmone e ai bronchi e di certo contribuiscono gli scarichi di biossido di azoto».

«In passato le autorità sanitarie della Regione e del ministero della Salute davano come primo responsabile delle malattie respiratorie il fumo - afferma il dottor Luigi Donzelli di Verdello - Poi hanno cambiato i loro giudizi convincendosi che a uccidere è anche l'inquinamento provocato dagli scarichi delle vetture».

VOLONTARIATO

Aiutò i senegalesi, premiata

La Regione ricorda l'opera di Amelia Rota per i giovani di Dakar

Non mancheranno nomi bergamaschi lunedì a Milano nell'elenco dei Premi per la pace 2004, il riconoscimento assegnato dalla Regione a persone che si sono particolarmente distinte come operatori di pace nel mondo promuovendo iniziative di cooperazione e sviluppo.

Bergamo verrà menzionata più volte per l'attività di singoli e di tre associazioni. Tra le menzioni alla memoria spicca quella ad Amelia Rota, insegnante e volontaria del Servizio volontario internazionale (Svi) di Brescia morta per un attacco di malaria all'ospedale «Neto» di Praia, la capitale delle isole di Capo Verde dove si trovava da alcuni giorni per sbrigare alcune

formalità amministrative legate alla sua attività. La volontaria, che era originaria di Nembro abitava a Bergamo, lavorava in un centro di formazione professionale per artigiani a Dakar dove svolgeva, oltre all'attività di insegnante (era laureata in Lettere e filosofia e aveva insegnato alle scuole medie di Pontenonica), anche quella di amministratrice. Amelia Rota doveva rimanere a Dakar altri due anni, ma è stata stroncata improvvisamente dalla malattia

I riconoscimenti per la pace 2004 saranno assegnati anche a don Valter Maggi di Treviglio e ai gruppi di Scanzo, Terno e Ranica

lo scorso ottobre. Un altro premio invece toccherà Treviglio e Don Valter Maggi, detto «Dario», che sarà premiato per la sua attività missionaria in Ecuador

ve ha realizzato un progetto di scuole nei villaggi. Inoltre don Maggi ha messo a punto una proposta di legge popolare per la riforma del sistema scolastico-educativo in Ecuador.

«Don Mario - si legge nella motivazione del premio - ha percepito l'educazione come questione decisiva della vita di ogni

persona e ad ogni età, evidenziando come questa esigenza sia una responsabilità di tutti».

Altri riconoscimenti andranno all'associazione Cif di Terno d'Isola per la diffusione di una cultura di pace, di accoglienza e di rispetto interculturale e per il supporto offerto alle donne e ai bambini immigrati.

Helene Ehret, presidente dell'associazione Missione Calcutta onlus di Scanzorosciate sarà premiata per i numerosi progetti realizzati come la costruzione di un istituto per l'ospitalità di 1.200 bambini, di 90 casette in diversi villaggi dell'India e di 60 pozzi d'acqua potabile.

Premio per la pace anche Nicola Santopadre di Ranica per la sua attività letteraria e di ricercatore nell'ambito di peace research, che consiste in una proposta di psicopedagogia utile alla diffusione di una reale cultura di pace.

La cerimonia di premiazione si terrà al teatro Ventaglio nazionale in piazza Piemonte Milano alle 17. Sono state invitate tutte le associazioni che operano nel settore della cooperazione, i sindaci della Lombardia, gli assessori e i consiglieri regionali.

Inoltre quest'anno c'è una novità: la Giunta regionale ha deciso di assegnare quattro premi, di cui uno, il «premioperla pace.it» è stato scelto mediante un voto on line sulla base di una rosa di candidati presentata dalla giuria del premio, presieduta dall'assessore agli Affari generali, Romano Colozzi.

Scanzorosciate, il sindaco in Toscana per «studiare» l'altra sede della Lonza

SCANZOROSCIATE Un confronto a tutto campo sui temi dell'ambiente, sulle prospettive di sviluppo industriale, sulle modalità di convivenza tra azienda, amministrazioni locali e cittadini: si è tenuto ieri a San Giovanni Valdarno, in provincia di Arezzo, la riunione periodica del tavolo di concertazione tra le rappresentanze sindacali, i responsabili della ditta Lonza spa e le Amministrazioni comunali dove hanno sede stabilimenti dell'azienda chimica.

All'incontro di ieri era presente anche il sindaco di Scanzorosciate Massimiliano Alborghetti: «È molto positivo - sottolinea - il tavolo di confronto era già stato istituito durante la passata amministrazione; all'incontro erano presenti, tra gli altri, le rappresentanze sindacali unitarie dello stabilimento di Scanzorosciate e i rappresentanti dei chimici di Cgil-Cisl-Uil di Bergamo. Ho potuto verificare come il Comune di San Giovanni Valdarno, rispetto alla presenza dell'azienda chimica sul suo territorio, abbia fatto importanti passi in avanti che, forse, Scan-

zo deve ancora fare: è stata, quindi, l'occasione per approfondire le possibili modalità per affrontare le varie questioni, anche quelle legate all'ambiente, in modo equilibrato e tranquillo. Per questo abbiamo concordato un'assemblea pubblica a Scanzo con la presenza del sindaco di San Giovanni. È importante che l'azienda da problema possa diventare davvero una risorsa per il nostro territorio».

Durante l'incontro, sottolinea Alborghetti, «l'azienda ha presentato prospettive di sviluppo e di investimento per i prossimi anni. È stato ribadito che lo stabilimento di Scanzo non è più in vendita e questo può tranquillizzare i nostri lavoratori. In questi anni Lonza ha investito molto: credo sia importante informare sempre meglio i nostri cittadini per comprendere a fondo e in modo corretto una realtà industriale in fermento. Nei prossimi mesi la ditta Lonza renderà noti i piani di investimento per la sicurezza e l'ambiente. È un segno di trasparenza e di collaborazione».

G. Ra.

Fino all'8/01/05

UN NATALE... TUTTO IN DISCESA!

Al Centro Commerciale "ALLE VALLI", il Natale è... in discesa!
Con noi è tutto più semplice: i Vostri acquisti Natalizi saranno più facili, grazie ad offerte convenienti che potrete scegliere tra una vasta gamma di opportunità.

E con noi è tutto più... divertente!
Su una vera pista sintetica, a disposizione dei clienti tutti i giorni**
GRATUITAMENTE, TUBBY,
l'appassionante gioco/sport per grandi e piccoli!

Fino al 24 Dicembre
Mercatino di Natale: un "villaggio artistico in legno" con prodotti Natalizi artigianali realizzati sul posto.

Domenica 12 Dicembre e Venerdì 24 Dicembre
a partire dalle ore 16.30 distribuzione gratuita di dolci e gadget a tutti i bambini.*
Sabato 11 e 18 dicembre
degustazione gratuita* di Vin Brulé!

CENTRO COMMERCIALE Seriate

ALLE VALLI

Seriate (Bg) - Tel. 035-300473
www.ccallevalli.it

APERTO TUTTO DICEMBRE